



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del Territorio – Sportello Unico

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812260 – fax 0828.812239
indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it ; e mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SETTORE III**

(Decreto del Sindaco del 07-08-2009 – prot. n. 32576)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 96 del 18 SET. 2009

Del Registro Generale n. 1690 del 18 SET. 2009

OGGETTO: Indizione gara di asta pubblica per raccolta ed alienazione strobili ri-
traibili da aree demaniali comunali, in riferimento al Piano di Assestamento Forestale
approvato dalla Regione Campania.

RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Decreto del Sindaco del 07-08-2009 – prot. n. 32576)

PREMESSO

Che l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano Esecutivo di Gestione, prima dell'inizio di ogni anno sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale;

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 243 del 16-07-2009 e Delibera di Giunta Comunale n. 270 del 28-07-2009, riguardanti l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione bilancio 2009 e modifica PEG 2009 ed incarico per la posizione organizzativa;

Che con decreto del Sindaco recante prot. n. 32576 del 07-08-2009, prorogava l'affidamento ai responsabili dei settori e dei servizi gli incarichi per le posizioni organizzative, senza soluzione di continuità e fino al 31-12-2009 all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, per l'anno 2009, salvo revoca anticipata ed agli stessi patti e condizioni, di cui al decreto medesimo;

Visto il T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato :

che con propria determinazione n. 99 del 19-10-2005 venivano approvati gli atti di gara per l'affidamento dell'incarico esterno di consulenza agronomica, concernente la stima agronomica degli strobili, dei frutti pendenti e della quantificazione della massa legnosa, ricavabili in aree di proprietà comunale;

Che in data 20-10-2005 con prot. n. 39295, con la sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale, veniva formalmente affidato l'incarico al dott. agr. Arminio RUGGIERO nato il 29-12-1960, in Moio della Civitella (Salerno) e residente in Vallo della Lucania (Salerno) – cod. fisc. RGGRMN60T29F278J, iscritto all'albo professionale dei dottori agronomi della provincia di Salerno, al n. 474 dal 1996 – P. IVA 03159780653;

Che in data 21-10-2005 con prot. n. 39489 veniva trasmessa da parte del professionista incaricato la relazione tecnica riguardante la prima parte della stima agronomica concernente gli strobili ritraibili dalla pineta ricadente su aree di proprietà comunale, comprensiva degli elaborati tecnico/grafici con la suddivisione in lotti omogenei, approvata con propria determinazione n. 101 del 25-10-2005 – Reg. gen.le n. 1489 del 27-10-2005;

Che dalla stima prodotta emerge che dal valore medio calcolato, delle produzioni previste dei frutti pendenti (strobili), potrà ricavarsi un importo medio aggiornato all'attualità di € 60.000 (€ sessantamila/00), su base biennale, riguardante la sommatoria di tutti i lotti individuati dal Piano di Assestamento Forestale 2006-2015, approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 765 dell'11-05-2007 e tale dato può essere ribadito all'attualità;

Che non possano oltremodo procrastinarsi oltremodo i tempi per l'indizione della gara di appalto, al fine di non cagionare danni di carattere economico/finanziari ed erariali all'Ente;

Che dalla procedura di gara vadano escluse quelle aree oggetto di vertenza giudiziaria, riguardo la titolarità esclusiva delle stesse, fra privato cittadino ed il Comune di Capaccio, sottoposte a sequestro giudiziario, come indicato nella nota prot. gen.le n. 4893 del 06-02-2006, a firma dell'avv. Mario TAMBASCO, individuate tra la foce del fiume Sele al pontile in località Varolato, come da comunicazione del Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Napoli, con prot. n. 329 del 20-07-1986;

Che dalla procedura di gara vadano escluse altresì quelle aree ricadenti nella diretta competenza dell'Agenzia del Demanio – Filiale Campania di Napoli, come da dedursi a seguito della nota recante ns. prot. gen.le n. 2690 del 23-01-2007, nonché di altri Enti Pubblici;

Considerato che dall'alienazione dei frutti pendenti vengono ricavati ai fini commerciali, vari prodotti derivati, si ritiene di poter considerare per intero il singolo lotto indicato nella stima approvata, pur con le limitazioni dimensionali, indicate ai punti precedenti;

Ritenuto di dover provvedere all'acquisizione della stima agronomica presentata, all'indizione del bando di gara di asta pubblica dei frutti pendenti (strobili), da raccogliersi nelle aree demaniali del Comune di Capaccio, ai sensi dell'art. 73/c del R.D. 23-05-1924, n. 872 e con i termini di urgenza ai sensi dell'art. 64 e nel rispetto delle previsioni del regolamento per l'affidamento di incarichi esterni - Legge n. 109/1994 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Capaccio n. 8 del 30-01-2006- Legge 11-02-1994, n. 109; D.P.R. 21-12-1999, n. 554; D.Lgs. 12-04-2006, n. 163 e della Legge regionale della Campania n. 3 del 27-02-2007;

Visti gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti;

Visto l'art. 73 dello Statuto comunale vigente;

DETERMINA

1. La premessa costituisce parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata;
2. di riapprovare come riapprova, la stima agronomica degli strobili ritraibili dalla pineta ricadente su aree di proprietà comunale, considerate unico lotto, con prot. n. 39489 del 21-10-2005, per un importo medio aggiornato all'attualità di €. 60.000,00 (€. sessantamila/00) su base biennale, riguardante la sommatoria di tutti i lotti individuati, dal piano di assestamento forestale, ricadenti in aree di proprietà comunale e che tale dato può essere ribadito all'attualità;
3. indire il bando di gara di asta pubblica dei frutti pendenti (strobili), da raccogliersi nelle aree demaniali del Comune di Capaccio, ai sensi dell'art. 73/c del R.D. 23-05-1924, n. 872 e con i termini di urgenza ai sensi dell'art. 64 e nel rispetto del regolamento per l'affidamento di incarichi esterni - Legge n. 109/1994 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Capaccio n. 8 del 30-01-2006, della Legge 11-02-1994, n. 109, del D.P.R. 21-12-1999, n. 554, del D.Lgs. 12-04-2006, n. 163 e della Legge regionale della Campania n. 3 del 27-02-2007;
4. di approvare come approva l'allegato capitolato speciale d'appalto;
5. di approvare come approva l'allegato bando di gara;



Il Responsabile del Settore III
dott. ing. Carmine GRECO



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812260 – fax simile 0828.812239

indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it; e mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Approvato con determinazione del Responsabile del Settore III n. del

Il Responsabile del Settore III, al fine di procedere alla raccolta degli strobili e di eliminare il pericolo di danni a persone o cose che possono essere provocati dalla caduta degli stessi, rende noto il seguente

BANDO DI GARA DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEGLI STROBILI DA RACCOGLIERSI NELLE AREE DEMANIALI DEL COMUNE DI CAPACCIO

ENTE: COMUNE DI CAPACCIO Via Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (Salerno) - Tel. 0828/812201 – fax simile 0828.812239– indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it;

OGGETTO: Vendita degli strobili da raccogliersi nel periodo novembre 2009 – febbraio 2010 (primo anno) e novembre 2010 – febbraio 2011 (secondo anno), nelle aree demaniali del Comune di Capaccio.

CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA: La vendita avviene a corpo per l'intera area demaniale di 95.00 HA appartenente e nella disponibilità del Comune di Capaccio come individuata dagli elaborati grafici del Piano di Assestamento Forestale 2006 - 2015 redatto dal dott. Serlenga (lotti nn.ri 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45) ed approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera G.R. n. 765 del 11.05.2007, partendo dal prezzo base di € (€) esclusa I.V.A. al 20% per n. 2 (due) annualità.

CELEBRAZIONE DELLA GARA:

La gara sarà esperita il giorno, alle ore 11:00 presso questa Sede Comunale, in Capaccio capoluogo ed è ammessa, in sede di apertura delle offerte, la presenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti.

Le ditte interessate potranno visionare gli allegati planimetrici citati e la perizia agronomica concernente la stima e ritirare, per l'estrazione di copie, il Capitolato Speciale, il presente bando, presso il Settore III - Gestione del Territorio – Sportello Unico o tramite il sito internet dell'Ente www.comune.capaccio.sa.it;

Informazioni inerenti l'oggetto della gara vanno richieste all'Ufficio Gestione del Territorio – Sportello Unico;

Informazioni di ordine amministrativo vanno richieste al Servizio economico/finanziario :

- a) la ditta fornitrice prima della stipula del contratto dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 20% (venti per cento) dell'importo e versare le previste spese contrattuali;
- b) ai sensi dell'art. 36 della legge 20.5.1970 n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, nel del presente affidamento è posta la clausola relativa

all'obbligo di applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti dei contratti collettivi di lavoro, che si intende qui richiamata ritrascritta a puntuale applicazione della Legge 14-02-2003, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

- c) tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra ed al capitolato speciale – che costituisce parte integrante e sostanziale del bando – hanno il carattere dell'inderogabilità e pertanto si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa, di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di revocare, modificare o annullare la gara stessa.

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa esplicito riferimento al Capitolato Speciale, e norme di Contabilità Generale dello Stato ed al Codice Civile.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Per partecipare all'Asta Pubblica le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione dalla stessa, entro le **ore 12:00 del**, esclusivamente a mezzo di plico, contenente l'offerta e i documenti richiesti, sigillato con ceralacca e controfirmato su TUTTI i lembi di chiusura, riportante il nominativo della Ditta concorrente e la seguente dicitura "**Offerta per raccolta e vendita frutti pendenti Comune di Capaccio**".

La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono anch'esse causa di esclusione dalla gara.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente, pertanto essa verrà esclusa dalla gara ove non giungesse nel termine indicato per qualsivoglia ragione anche di forza maggiore.

DURATA DEL CONTRATTO: Anni 2 (due), dalla data di sottoscrizione del contratto al 30.11.2011, concernenti i periodi di raccolta specificati nel capitolato di oneri speciale;

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: ASTA PUBBLICA ai sensi dell'art. 73/c del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con i termini di urgenza ai sensi dell'art. 64; regolamento per l'affidamento di incarichi esterni – Legge n. 109/1994 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Capaccio n. 8 del 30-01-2006– Legge 11-02-1994, n. 109; D.P.R. 21-12-1999, n. 554; D.Lgs. 12-04-2006, n. 163;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avverrà mediante offerte segrete in aumento sul prezzo base, con esclusione delle offerte in diminuzione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

CARATTERISTICHE GENERALI: Il Comune di Capaccio mette in vendita il prodotto, costituito dai frutti pendenti ritraibili dalle piante presenti nelle aree demaniali delle sezioni comprese nella parte del suo territorio.

Il prodotto da raccogliere e da vendere è quello derivante dalla somma delle produzioni medie delle piante, desunte da stima agronomica. L'aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente appaltante, all'Amministrazione Provinciale di Salerno "Ufficio Foreste" e al Comando Stazione Forestale competente, le date in cui

avranno inizio e fine le operazioni di raccolta.

PAGAMENTO PREZZO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente in due rate uguali nel modo seguente

- a) la prima all'atto della stipula del contratto;
- b) la seconda entro e non oltre il termine perentorio del 30.11.2010

In caso di ritardato pagamento decorreranno a favore dell'Ente appaltante gli interessi legali sulle somme non pagate che saranno liquidate al momento del collaudo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO:

Il plico (busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura) dovrà contenere:

1) L'OFFERTA ECONOMICA, deve essere espressa attraverso l'indicazione del prezzo complessivo offerto, oltre IVA, in aumento sul prezzo base di € (€) IVA esclusa.

Detto prezzo dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare o legale rappresentante della ditta e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sono ammesse offerte in diminuzione nè condizionate

2) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. in corso di validità, con indicazione dell'attività richiesta: RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE STROBILI. In caso di Società, Cooperative ecc., dal certificato deve risultare la persona cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le società di fatto.

3) Cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo di stima posto a base d'asta, presentata nei modi previsti per legge.

4) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e debitamente vergato, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti quanto segue:

a) di aver preso piena ed integrale conoscenza del Capitolato Speciale d'appalto e del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Capaccio e di accettarne tutte le norme, condizioni e prescrizioni;

b) di aver visionato gli elaborati planimetrici concernenti l'area demaniale come individuata dal Piano per l'Assestamento Forestale 2006 - 2015 limitatamente ai lotti nn.ri 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45 per un'estensione di 95.00 HA, alla perizia di stima redatta dai dott.ri Ruggiero e Torre e di essersi recata sul luogo ove deve eseguirsi la raccolta e di aver preso visione delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari relative alla raccolta stessa contenute nei Capitolato Speciale del presente appalto;

c) di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sui

costi del servizio;

d) di non avere in corso con il Comune di Capaccio contestazioni per altri contratti del genere, e di non essere in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;

e) di non trovarsi nella situazione di non avere corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;

f) di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere alla raccolta in oggetto;

g) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e dalla vigente normativa antimafia;

h) di possedere tutti requisiti stabiliti dalla vigente normativa in materia, prescritti per stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ovvero di non essere stato oggetto di risoluzione in danno di contratti od impegni assunti con Enti Pubblici o assimilati.

Tutta la documentazione è espressamente e tassativamente richiesta a pena di esclusione.
L'Ente si riserva la facoltà di chiedere o/e accertare d'ufficio, come sancito dalla vigente legislazione in materia, in ordine alle dichiarazioni rese, idonea documentazione o/e la veridicità della stessa.

Il presente bando di gara verrà pubblicato all'albo dell'Ente, sul sito internet www.comune.capaccio.sa.it per n. 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal e mediante affissione di manifesti

Capaccio,

F.G.

Il Responsabile del Settore III
dott. ing. Carmine GRECO

Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812260 – fax simile 0828.812239

Indirizzo internet www.comune.capaccio.sa.it ; e mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it



Approvato con determinazione del Responsabile del Settore III - n. del

CAPITOLATO DI ONERI SPECIALE

CONDIZIONI DI ALIENAZIONE DEGLI STROBILI RITRAIBILI, IN AREE DEMANIALI DEL

COMUNE DI CAPACCIO

PREMESSA

Il presente disciplinare detta le norme regolanti l'alienazione e la raccolta degli strobili derivanti dalle piante esistenti nelle aree demaniali del Comune di Capaccio e, nello specifico, quelle individuate dal Piano di Assestamento Forestale 2006 – 2015, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera G.R. n. 765 del 11.05.2007, lotti nn.ri 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45, pari ad una estensione di 95.00 HA, e – comunque – escludendo quelle che non sono nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

Questo disciplinare si intende ed è parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicatrice.

Il disciplinare è, inoltre, redatto nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2, lettera e), del D.M. 15.11.1974 *“Modalità di raccolta delle sementi delle specie forestali destinate al rimboschimento”*.

ART. 1) - OGGETTO

Il contratto ha per oggetto la vendita da parte dell'Amministrazione Comunale di Capaccio degli strobili ritraibili nelle aree demaniali, ricadenti nel patrimonio dell'Ente, Capaccio e, nello specifico, quelle individuate dal Piano di Assestamento Forestale 2006 - 2015, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera G.R. n. 765 del 11.05.2007, lotti nn.ri 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45, pari ad una estensione di 95.00 HA, e - comunque - escludendo quelle che non sono nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

Il contratto prevede, inoltre, la pulizia, manutenzione e vigilanza della aree, così come di seguito specificato:

- due volte al mese nel periodo autunnale ed invernale (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre, dicembre);
- quattro volte al mese nel periodo estivo (giugno, luglio, agosto e settembre).

Gli strobili oggetto del contratto di alienazione sono quelli che la ditta aggiudicataria raccoglierà a sue cure e spese nel periodo specificato al successivo articolo 2.

ART. 2) - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di anni 2 (due), ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto al 30 marzo 2011, in considerazione della manifesta alternanza di produzione con un anno di "carica", caratterizzata da abbondante produzione, ed uno di "scarica" con minore produzione di frutti, nei periodi di cui al successivo comma 2.

L'alienazione ha ad oggetto gli strobili raccolti obbligatoriamente nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 15.11.1974 ovvero dal mese di novembre 2009 al mese di febbraio 2010 (primo anno) e dal mese di novembre 2010 al mese di febbraio 2011 (secondo anno).

L'Amministrazione Comunale, considerato che risultano presenti anche boschi di alto fusto, costituiti da conifere della specie pino domestico, ne garantisce solo i confini ma non la qualità e la quantità di prodotto che potrà ricavarsi.

Alla data di scadenza del contratto cesserà di diritto, essendo esclusa la tacita proroga.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 24.12.1993, n. 537, il prezzo può subire una revisione operata sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del Settore III - Gestione del Territorio - Sportello Unico.

ART. 3) - PROCEDURA DI GARA

La gara sarà esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. C del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n 827 e successive modifiche ed integrazioni, con offerte segrete esclusivamente in aumento sul prezzo a basa d'asta e con i termini di urgenza ai sensi dell'art. 64 del suddetto R.D. e nel rispetto del regolamento per l'affidamento di incarichi esterni – Legge n. 109/1994 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Capaccio n. 8 del 30-01-2006– Legge 11-02-1994, n. 109 del D.P.R. 21-12-1999, n. 554 e del D.Lgs. 12-04-2006, n. 163;

È implicita nell'accettazione del bando e del relativo disciplinare da parte della ditta aggiudicataria, come parte integrante del contratto, la dichiarazione di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sulla determinazione del prezzo. L'appaltatore non potrà, quindi, eccepire tutte le circostanze dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile. Per le condizioni di ammissibilità alla gara e per il contratto valgono le norme stabilite dal Capitolato di Oneri Speciale.

ART. 4) - PREZZO A BASE D'ASTA

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base biennale complessivo di € (€) esclusa I.V.A. al 20% per n. 2 (due) annualità specificate all'articolo 2.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità della ditta aggiudicataria.

La ditta stessa eseguirà la raccolta, nonché tutti i lavori occorrenti contemplati nel presente Capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

La Ditta aggiudicataria non potrà pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'amministrazione alienatrice all'atto della consegna, trattandosi di bosco di alto fusto da conifere della specie Pino domestico, ne garantisce solamente i confini ma non la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

ART. 5) - DITTE PARTECIPANTI – REQUISITI

Possono partecipare alla gara coloro che, anche in forma associata, sono iscritti nel Registro ditte, tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura competente, per il servizio di che trattasi. Nel caso che la ditta partecipante sia una cooperativa, dovrà essere iscritta anche nell'apposito Registro Prefettizio per la categoria oggetto della gara o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Le ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione, essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 36 della legge 20.5.1970 n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, nel presente affidamento è obbligatoria l'applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti dei contratti collettivi di lavoro, che si intende qui richiamati e ritrascritte a puntuale applicazione della Legge 14-02-2003, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra hanno il carattere dell'inderogabilità e pertanto si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

ART. 6) – MODALITÀ

Le ditte interessate dovranno far pervenire al protocollo del Comune, entro le ore 12:00, del, termine precedente al giorno, fissato per la gara che avverrà alle ore 11:00, presso la sede comunale in Capaccio capoluogo, a pena di esclusione, un plico contenente l'offerta e i documenti richiesti, chiuso con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura:

"Offerta per raccolta e vendita frutti pendenti Comune di Capaccio" –

ART. 7) - INCOMPATIBILITÀ

Non possono essere ammessi alla gara:

a) Coloro che abbiano in corso con il Comune di Capaccio contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino, comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo, ovverosia con altri Enti Pubblici o della Pubblica Amministrazione in genere o che siano stati oggetto di risoluzione in danno di contratti od impegni sottoscritti assunti;

b) Coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

ART. 8) - ESCLUSIONE DALL'ASTA.

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrono i motivi di incompatibilità di cui al precedente art. 7 senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta, ovvero privi dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 9) - VALIDITÀ DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI.

L'aggiudicazione definitiva è riservata al Responsabile del Settore III – Gestione del Territorio – Sportello Unico e per la parte giuridica al Segretario Generale Comunale. La Ditta aggiudicataria, dal momento della comunicazione di aggiudicazione resta vincolata al pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente appaltante. Nel caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione, per valide motivazioni che l'Ente è comunque tenuto a specificare, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dal successivo art. 10 o lo svincolo della fidejussione, senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

ART. 10) - CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento dell'aggiudicazione definitiva o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà presentare all'Ente cauzione definitiva nei modi e nelle forme di legge a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

ART. 11) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATA PRESTAZIONE DELLA CAUZIONE.

Se la Ditta aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 10 entro il termine previsto, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro revocare l'atto di aggiudicazione dandone comunicazione alla Ditta stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – o atto equipollente - e procedere all'aggiudicazione a favore di chi segue nella graduatoria. Il Comune nel

caso previsto dal primo comma del presente articolo procederà all'incameramento del deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

ART. 12) - CONSEGNA DELLE AREE COMUNALI OGGETTO DELLA RACCOLTA DEI FRUTTI PENDENTI.

Con la stessa comunicazione d'approvazione dell'aggiudicazione da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno – o atto equipollente, l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso alla stipulazione del contratto nonché alla presa in consegna delle aree in oggetto per poter procedere alla raccolta dei frutti pendenti.

L'Amministrazione Comunale, tramite un suo incaricato darà atto, nel relativo verbale di consegna, dei termini e dei confini che ne fissano l'estensione, e fisserà le prescrizioni per ciascuna delle due raccolte e durante gli intervalli delle stesse, a norma dell'art. 21 della parte speciale del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare ai lavoratori dipendenti e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e contributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro della categoria vigente.

Prima della consegna ed entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria, dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione, in duplice copia, il Piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori addetti alla raccolta, ai sensi del D.Lgs. 14-08-1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni. Una copia del suddetto Piano, debitamente vistata e con le eventuali osservazioni, sarà restituita alla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza, assunzione, tutela, protezione assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'aggiudicataria risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso il personale addetto e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento degli stessi.

La Ditta è obbligata a provvedere a termini di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli addetti alla raccolta ed alle operazioni complementari, manutentive e comunque previste dal bando di gara.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli Istituti e/o Enti competenti comprovanti gli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

ART. 13) - PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicataria dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente stesso in due rate uguali, nel modo seguente:

- a) la prima all'atto della stipula del contratto;
- b) la seconda entro e non oltre il termine perentorio del 30.11.2010.

In caso di ritardato pagamento decorreranno a favore dell'Ente appaltante gli interessi legali sulle somme non pagate che saranno liquidate al momento del collaudo.

ART. 14) - DATA DI INIZIO DELLA RACCOLTA

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, Ufficio Foreste e al Corpo Forestale dello Stato, le date in cui avranno inizio e fine le operazioni di raccolta.

ART. 15) - RISPETTO DELLE LEGGI FORESTALI.

La Ditta aggiudicataria, nell'eseguire le operazioni di raccolta, è obbligata alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

ART. 16) - RILEVAMENTO DANNI.

Al termine del periodo contrattuale, l'incaricato dell'Amministrazione Comunale, alla presenza anche di un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, e di Agenti Forestali della Stazione territorialmente competente, procederanno al rilevamento dei danni eventualmente arrecati alle piante nel loro complesso. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere da parte dei presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottoposti al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore.

ART. 17) – COLLAUDO

Al termine dell'ultima raccolta dei frutti pendenti, comunicata come indicato nel precedente art. 14, la raccolta stessa si intende chiusa e si procederà al collaudo.

Il collaudo sarà eseguito da un rappresentante dell'Ente appaltante, da uno dell'Amministrazione Provinciale, Ufficio Foreste, da Agenti Forestali della Stazione competente, alla presenza dell'aggiudicatario. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo non soggetto ad appello o ricorso. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'appaltatore.

ART. 18) - RICONSEGNA DELLE AREE

Avvenuto il collaudo delle aree utilizzate per la raccolta dei frutti pendenti, si intendono riconsegnate all'Ente appaltante. Il deposito cauzionale di cui all'art. 10 del presente Capitolato sarà svincolato dopo che sarà regolata ogni pendenza amministrativa, ivi compreso il pagamento delle spese previste dal successivo art. 21 del presente capitolato. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente.

ART. 19) - RICHIAMO ALLA CONTABILITÀ DELLO STATO.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si fa riferimento, specificamente, alla Contabilità Generale dello Stato, al Codice Civile ed al Codice di Procedura Civile.

B) CONDIZIONI SPECIALI

ART. 20) PRESCRIZIONI E DIVIETI

La Ditta aggiudicataria, tenuto conto dei tempi, dell'entità e della natura dei lavori, è tenuta a porre in essere ogni accorgimento e ad utilizzare le più adeguate attrezzature, necessario ed idonee allo svolgimento delle operazioni di raccolta per il rispetto dell'ambiente. Pertanto, per la raccolta, è obbligata ad osservare e quanto segue:

- a) è espressamente vietato l'uso di ramponi in ferro per non provocare danni alle piante;
- b) è espressamente vietato l'uso di attrezzi che possono provocare rottura di rami;
- e) è espressamente vietato l'uso di mezzi meccanici all'interno delle aree pinetate, ancorché cingolati.

E' consentito l'accesso a piccoli autocarri o motocicli, carriole e similari, con ruote gommate, utilizzando esclusivamente le piste esistenti.

È tenuta, inoltre, al rispetto, dei nidi degli uccelli, tane o ricoveri di animali eventualmente presenti ed alla fauna in generale, evitando di disturbare le covate o le cucciolate.

Ai fini della prevenzione incendi è espressamente vietato procedere alla bruciatura di materiali.

In merito a quanto sopra, ai fini della salvaguardia dell'ambiente e della prevenzione incendi, la ditta è tenuta a segnalare ogni rilievo, per iscritto, al personale del Comando Stazione Forestale competente ed all'Amministrazione Comunale.

È vietata, in modo categorico, qualsiasi iniziativa o azione personale senza prima aver consultato l'Amministrazione Comunale e gli Organi di Vigilanza (Corpo Forestale dello Stato, ecc.), tenendo conto di quanto, di volta in volta gli stessi rilevano e consigliano.

ART. 21) - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a completo carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la stipula del contratto, di quelle di stima, di consegna, dei rilievi per l'accertamento di eventuali danni alle piante e alle recinzioni, nonché le spese di collaudo e quelle concernenti eventuali danni causati dalla caduta degli strobili.

Capaccio,

F.G.

Il Responsabile del Settore III

dott. ing. Carmine GRECO

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 18.09.09

prot. 37192

IL RESPONSABILE


**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal **18 SET. 2009** al _____

IL RESPONSABILE

